



La donazione devoluta all'Ugi di Ivrea



Alessia Refolo (a sinistra) intervista un'altra «guerriera» Sara, esempio per i suoi coetanei



Ellade Peller (a destra) presidente di giuria

Premiati gli studenti delle scuole superiori



Calogero Terranova (a sinistra) vicepresidente Lions



Carla Aira (a sinistra) dell'Unesco



Il presidente Lions Roberto Battagazzorre e il sindaco di Tavagnasco Giovanni Franchino

LIONS DAY CON IL CLUB DI IVREA UN'ANNATA RICCA DI INIZIATIVE



Gli autori del video «Uno sguardo in più alla vita» (liceo Botta)

IVREA (ses) E' stato un grande evento il Lions Day sabato scorso, 5 maggio, al teatro «Giuseppe Giacosa». E' stato un momento per ripercorrere le tantissime iniziative realizzate durante l'anno dal Lions Club di Ivrea, presieduto da **Roberto Battagazzorre**, e accomunate tutte da un unico obiettivo: sostenere e valorizzare il territorio, con particolare attenzione ai giovani, attraverso la generosità e l'altruismo. In primis dei soci, prodigandosi nei mesi scorsi per la riuscita degli intenti. Presentata dalla giornalista **Paola Principe** (conduttrice, ma anche coordinatrice e «regista» dietro le quinte), la manifestazione ne è stata dunque l'apice con la consegna dei contributi raccolti quest'anno per l'Ugi (l'associazione che opera al reparto pediatrico per seguire i piccoli pazienti, nonché le loro famiglie), e delle borse di studio agli

studenti delle scuole eporediesi. Due i progetti tesi alla beneficenza: il laboratorio teatrale «Violetta al centro di un sogno» con la primaria Fiorana; il fumetto «C'erano una volta i Salassi», con i plessi della direzione didattica di Settimo Vitone. L'incasso dello spettacolo e la vendita del libro a offerta libera (redatto con DeelComic e pubblicato grazie all'aiuto del Comune di Tavagnasco - presente sabato anche il sindaco **Giovanni Franchino**) sono serviti a raccogliere la cifra devoluta all'Ugi per l'acquisto di nuove attrezzature in pediatria. Consegnate poi le borse di studio agli studenti delle medie e delle superiori, questi ultimi premiati con il video contest «Se vuoi, puoi». Testimonial del progetto è stata **Alessia Refolo**, non vedente, campionessa paralimpica di arrampicata indoor, sport che di recente ha affiancato allo sci nau-

tico. I ragazzi del liceo Botta e del Gramsci, dell'istituto Cena e del Camillo Olivetti, sono stati indirizzati a declinare l'argomento sulla disabilità nei filmati prodotti. Filmati giudicati successivamente da una commissione presieduta da **Ellade Peller**, sindaco di Nomaglio e presidente del consorzio Inrete, insieme ad altri componenti, tra cui **Michele Brizzi** dell'associazione Invincibili e **Carla Aira** dell'associazione Unesco. Tra quelli selezionati (e visibili sulla pagina social del Lions Club di Ivrea) Armonia e caos (liceo Botta); Gramsci talent show; Intervista di Margherita al nonno (liceo Gramsci); Visita a casa di campo (liceo Gramsci); Uno sguardo in più alla vita (liceo Botta); Voglio fare la Mugnaia (istituto Olivetti); Marco, se vuoi puoi (liceo Gramsci); Nico (istituto Cena); La bici: sensazione di libertà (liceo Botta).

BOLLENGO Gli alunni della primaria Pertini hanno scoperto il partigiano Nane La Resistenza raccontata ai ragazzi

BOLLENGO (ces) E' stato un bellissimo pomeriggio quello trascorso martedì scorso dagli alunni delle classi 3<sup>A</sup>, 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> della scuola primaria «Sandro Pertini» di Bollengo insieme a **Caterina Dal Lago**, autrice del libro «La resistenza raccontata ai ragazzi», e suo fratello Egisto, nome di battaglia da Partigiano «Tranquillo». L'iniziativa, inserita nel programma delle manifestazioni per celebrare la ricorrenza del XXV Aprile, giorno della Liberazione, è nata dalla sollecitazione di **Giovanna Mazza**, insegnante della classe quinta, che ha coinvolto le sue colleghe di terza e quarta, Ombretta e Graziella. Il libro di Caterina Dal Lago origina dai

ricordi del fratello, detto Nane, all'epoca bambino di 10 anni, ed è stato donato dal Comune a tutti gli alunni delle tre classi. La sua presentazione si è avvalsa della lettura di alcuni brani da parte degli alunni e della proiezione delle interviste video di **Claudia Scavarda** a uomini e donne che hanno vissuto le terribili pagine della seconda guerra mondiale. Hanno collaborato anche **Laura Chiono** e **Ignazio Sarlo**. «Ho colto molto interesse da parte dei giovani presenti - sottolinea il sindaco di Bollengo, **Luigi Sergio Ricca** - nonostante la giovanissima età: in loro resterà certamente la curiosità di scoprire quanto dei racconti sentiti

ha coinvolto anche il nostro territorio. Ho chiesto a loro di scoprire chi erano e di quali episodi sono stati protagonisti le persone alle quali sono intitolate alcune strade del paese, o la storia di quelle elencate sulla stele posta all'ingresso del parco giochi. Con l'ausilio delle loro sensibili insegnanti, sono certo che troveranno la strada per conoscere e ricordare». Le manifestazioni si sono concluse con la fiaccolata serale e la posa delle corone di alloro ai cippi dei caduti, con l'accompagnamento della Filarmonica, del Gruppo Alpini, della Protezione Civile ed un momento di ricordo al Centro Incontro Anziani.



PARTIGIANO La storia del Nane ha appassionato i giovani studenti della Pertini di Bollengo

BIENNALE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

Selezionata l'opera «Racconti» di Matteo Braghin e Pietro Pedrazzoli del «Faccio»



CASTELLAMONTE (aao) Anche quest'anno, per la seconda volta, l'opera di due allievi del corso di grafica del Liceo Felice Faccio è stata selezionata per essere esposta nel Palazzo dell'Istruzione (MIUR) di Roma per la Biennale Nazionale Licei Artistici. Nella mostra

concorso sul tema «Il viaggio», hanno partecipato 200 opere realizzate dagli studenti di 150 licei artistici italiani con dipinti, fotografie, computer grafica, sculture, video, installazioni. Tra di esse è stata selezionata l'opera «Racconti» di **Matteo Braghin** e **Pietro Pedrazzoli** (in foto) della classe 5C sezione di grafica. Una bella soddisfazione quindi per Matteo, Pietro, la docente di grafica **Caterina Mazzone**, il tecnico della fotografia **Barbara Mercurio** e per tutti quei docenti che con le loro «storie raccontate» e con il loro aiuto hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera che, dal 28 Aprile al 4 Giugno 2018, rappresenterà alla Biennale Nazionale Licei artistici il Faccio in un ambito Artistico Nazionale.

ALCOL E GUIDA RESPONSABILE

Ai giovani è stato lasciato un etilotest monouso, utile strumento di prevenzione L'assessore Ferraris incontra gli allievi di «Botta» e «Cena»

IVREA (atz) Importante lezione civica nelle scuole «IIS G. Cena» e «Liceo C. Botta» ad Ivrea, dove è stato affrontato il tema della sicurezza stradale, grazie anche all'intervento dell'assessore regionale del Piemonte **Giovanni Ferraris**, con deleghe allo Sport ed alla Polizia Locale, che ha dibattuto con gli studenti di questo attualissimo argomento. Gli incontri sono stati organizzati grazie all'interessamento proprio di una studentessa, **Francesca Campagnaro**, che, contattando personalmente l'assessore, ha proposto di affrontare il tema della sicurezza stradale alla lungimirante professoressa **Lucia Mongiano**, nonché preside di entrambi gli istituti superiori. Il progetto, che punta a sensibilizzare gli alunni su questo importante argomento, è stato subito accolto



positivamente ed ha generato questi incontri nelle due scuole. «Si tratta di un progetto che era già partito nella città di Torino

due anni fa e che vorremmo portare avanti anche nella sua provincia e nelle altre provincie del Piemonte - ha raccontato

l'assessore - E' un progetto di sensibilizzazione dei nostri giovani maggiorenti all'uso consapevole e responsabile del mezzo di trasporto, pensando anche al consumo moderato dell'alcool. Assistiamo purtroppo, in base ai dati dal 2016, ad oltre 11.000 incidenti stradali in Piemonte, con una statistica che porta a 247 morti, una buona parte dei quali, circa il 20 per cento, sono giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Questo per noi è un campanello d'allarme significativo, che ci responsabilizza come pubblica istituzione e che ci vuole far entrare negli istituti scolastici, non solo per parlare di questa materia e valutarne i dati, ma anche per sensibilizzare i ragazzi, donando a ciascuno degli studenti un etilotest, affinché ne facciano buon uso».